Data di compilazione: 04.04.2024 Vers.: 3 (sostituisce la versione 2) Revisione: 04.04.2024

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- · 1.1 Identificatore del prodotto
- · Denominazione commerciale ADDITIVO INIBITORE 6
- · Articolo numero: 3701155
- · UFI: 3831-V0UD-300F-KMN3
- · 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati .
- · Utilizzazione della Sostanza / del Preparato Inibitori di corrosione
- · 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
- · Produttore/fornitore:

Allchital S.r.l.

Via Leopardi N°7

22070 Grandate (CO)

Tel.031/564777 Fax 031/564778

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda di sicurezza: allchital@allchital.it

- · Informazioni fornite da: Reparto sicurezza prodotti
- · 1.4 Numero telefonico di emergenza:

CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII"- Bergamo Tel. +39.800.883300

CAV Azienda ospedaliera universitaria Careggi - Firenze Tel. +39.055.7947819

CAV Azienda ospedaliera universitaria riuniti - Foggia Tel. +39.800.183459

CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Milano Tel. +39.02.66101029

CAV Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli" - Napoli Tel. +39.081.5453333

CAV Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia Tel. +39.0382.24444

CAV Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica - Roma Tel. +39.06.3054343

CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza - Roma Tel. +39.06.49978000

CAV Ospedale pediatrico Bambino Gesù, DEA - Roma Tel. +39.06.68593726

CAV Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) - Verona Tel. +39.800.011858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- · 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
- · Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS07

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

Skin Sens. 1 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

- · 2.2 Elementi dell'etichetta
- · Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

· Pittogrammi di pericolo



GHS07

- · Avvertenza Attenzione
- · Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

Esametilentetramina

· Indicazioni di pericolo

H315 Provoca irritazione cutanea.



— I

Data di compilazione: 04.04.2024 Vers.: 3 (sostituisce la versione 2) Revisione: 04.04.2024

Denominazione commerciale ADDITIVO INIBITORE 6

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· Consigli di prudenza

P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P264 Lavare accuratamente dopo l'uso.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.

P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P362+P364 Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali /

internazionali.

· Ulteriori dati:

Il prodotto contiene: Precursori di esplosivi soggetti a segnalazione. Messa a disposizione, introduzione, detenzione e uso ai sensi del regolamento (UE) 2019/1148, articolo 9.

- · 2.3 Altri pericoli
- · Risultati della valutazione PBT e vPvB
- · **PBT**: Non applicabile. · **vPvB**: Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

· 3.2 Miscele

· Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze

· Sostanze pericolose:				
CAS: 100-97-0 EINECS: 202-905-8 Numero indice: 612-101-00-2	Esametilentetramina Flam. Sol. 2, H228 Skin Sens. 1, H317		19,5 ≤ x < 21	%
CAS: 85409-22-9 EINECS: 287-089-1	composti di ammonio quaternario, benzil-C12-14-alchildir cloruri Skin Corr. 1B, H314; Eye Dam. 1, H318 Aquatic Acute 1, H400 Acute Tox. 4, H302	metil,	2 ≤ x < 2,5%	Ó

N° Registrazione REACH: 01-2119474895-20-XXXX

· Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- · 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
- · Indicazioni generali: Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.
- · Inalazione:

Quando non c'è pericolo di accedere all'area interessata, rimuovere il paziente dall'esposizione portarlo all'aria fresca, tenerlo al caldo ed al riposo e OTTENERE IMMEDIATAMENTE LE CURE DI UN MEDICO.

In caso di cedimento o arresto della respirazione, praticare la respirazione artificiale.

· Contatto con la pelle:

Togliere immediatamente gli abiti contaminati; lavare abbondantemente con acqua.

Fare immediatamente una doccia

Chiamare immediatamente il medico.

Cambiare i vestiti se necessario.

· Contatto con gli occhi

Lavare immediatamente ed ebbondantemente con acqua, a palbebre aperte per almeno 15 minuti.

Eliminare eventuali lenti a contatto

Continuare a sciacquare.

Chiamare immediatamente il medico

(continua a pagina 3)

(Segue da pagina 1)

- 1





Data di compilazione: 04.04.2024 Vers.: 3 (sostituisce la versione 2) Revisione: 04.04.2024

Denominazione commerciale ADDITIVO INIBITORE 6

Proteggere l'occhio non colpito.

· Ingestione:

Chiamare immediatamente il medico o un centro antiveleni.

Non provocare il vomito.

Risciacquare la bocca e bere molta acqua.

- 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.
- · 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

- · 5.1 Mezzi di estinzione
- · Mezzi di estinzione idonei:

Anidride carbonica

Schiuma

Polvere chimica secca

- · Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Getti d'acqua.
- 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Evitare di respirare i prodotti di combustione

Si può creare sovrapressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione.

- 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
- · Mezzi protettivi specifici:

Indossare indumenti a protezione totale e autorespiratori.

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

· Altre indicazioni

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

· 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Allontanare immediatamente le persone non autorizzate.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e l'abbigliamento.

Garantire una sufficiente ventilazione.

Indossare equipaggiamento protettivo idoneo. Allontanare le persone non equipaggiate.

Indossare protezione respiratoria.

Raccogliere per evitare il pericolo di scivolamento.

- · Per chi non interviene direttamente Mettere al sicuro le persone.
- · Per chi interviene direttamente

Indossare adeguati dispositivi di protezione.

Vedere la sezione 8 per quanto riguarda le protezioni individuali da utilizzare.

6.2 Precauzioni ambientali:

Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorita' competenti.

· 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, legante di acidi, legante universale, farina fossile). Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi serbatoi.

Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

(continua a pagina 4)

(Segue da pagina 2)

- IT



Data di compilazione: 04.04.2024 Vers.: 3 (sostituisce la versione 2) Revisione: 04.04.2024

Denominazione commerciale ADDITIVO INIBITORE 6

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

(Segue da pagina 3)

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Aprire e manipolare i recipienti con cautela.

Assicurarsi che i lavaocchi e le docce di emergenza siano vicine alla postazione di lavoro.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e l'abbigliamento.

Mantenere i contenitori ermeticamente chiusi.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego

Indossare guanti adatti

Proteggersi gli occhi e la faccia

Indossare indumenti protettivi adatti

Avere disponibile il lavaggio oculare

Tenere separati gli indumenti di lavoro da quelli civili.

Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.

- · Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.
- · 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
- · Stoccaggio:
- · Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Conservare in locali adeguatamente aerati. Conservare in luogo fresco ed asciutto, evitare ambienti umidi, evitare estremi di temperatura

Conservare soltanto nel recipiente originale.

Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

- · Indicazioni sullo stoccaggio misto: Conservare lontano dalle sostanze incompatibili di cui al punto 10.
- · Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

Tenere lontano da fuoco, scintille e fonti di ignizione

Evitare urti violenti.

· 7.3 Usi finali particolari Vedere sezione 1.2

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

· 8.1 Parametri di controllo

· Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro

Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

· DNEL

Esametilentetramina

Lavoratori

Dermica

6,4 mg/kg bw/day - Cronico – effetti sistemici

Inalazione

5,6 mg/m3 - Acuto - effetti sistemici

Consumatori

Orale

0,8 mg/kg bw/day - Acuto - effetti sistemici

Dermica

3,2 mg/kg bw/day - Cronico - effetti sistemici

Inalazione

1,2 mg/m3 - Cronico – effetti sistemici

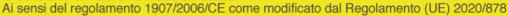
Composti di ammonio quaternario, benzil-C12-14-alchildimetil, cloruri

Lavoratori



(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza





Data di compilazione: 04.04.2024 Vers.: 3 (sostituisce la versione 2) Revisione: 04.04.2024

Denominazione commerciale ADDITIVO INIBITORE 6

Orale

3,4 mg/kg bw/day - Cronico - effetti sistemici

Dermica

5,7 mg/kg bw/day - Cronico - effetti sistemici

Inalazione

3,96 mg/m3 - Cronico - effetti sistemici

Consumatori

Dermica

3,4 mg/kg bw/day - Cronico – effetti sistemici

Inalazione

1,64 mg/m3 - Cronico - effetti sistemici

PNEC

Esametilentetramina

Valore di riferimento in acqua dolce 3 mg/l

Valore di riferimento in acqua marina 3 mg/l

Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce 102 mg/kg/dw

Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina 1,2 mg/kg/dw

Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente 30 mg/l

Valore di riferimento per i microorganismi STP 100 mg/l

Valore di riferimento per il compartimento terrestre 28 mg/l

Composti di ammonio quaternario, benzil-C12-14-alchildimetil, cloruri

Valore di riferimento in acqua dolce 9 mg/l

Valore di riferimento in acqua marina 96 mg/l

Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce 1227 mg/kg

Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina 1309 mg/kg

Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente 16 mg/l

- · Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.
- · 8.2 Controlli dell'esposizione
- · Controlli tecnici idonei Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
- Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale
- · Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Rispettare tutte le norme per la manipolazione di sostanze chimiche.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.

Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo.

Docce di emergenza e stazioni per lavaggio oculare devono essere presenti sul posto di lavoro.

Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.

E' obbligatorio indossare dispositivi di protezione individuale.

Protezione respiratoria

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

Protezione delle mani

Usare i guanti.

Conformi alla normativa EN 374

· Materiale dei guanti

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

(continua a pagina 6)

(Segue da pagina 4)

- IT

Data di compilazione: 04.04.2024 Vers.: 3 (sostituisce la versione 2) Revisione: 04.04.2024

Denominazione commerciale ADDITIVO INIBITORE 6

(Segue da pagina 5)

· Tempo di permeazione del materiale dei guanti Richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti.

· Protezione degli occhi/del volto

Occhiali di sicurezza con protezioni laterali.

Conformi alla normativa EN 166

· Tuta protettiva: Indumenti protettivi conformi alle normative.

· Protezione della pelle

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344).

Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Controlli dell'esposizione ambientale

Evitare qualsiasi sversamento nell'ambiente.

Evitare che il prodotto penetri nel sistema fognario e/o in acque superficiali.

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· 9.1 Informazioni sulle	proprietà	fisiche e chimiche	fondamentali
--------------------------	-----------	--------------------	--------------

· Indicazioni generali

Stato fisico
 Colore:
 Odore:
 Punto di fusione/punto di congelamento:

Liquido

 marrone chiaro
 Caratteristico.
 Non applicabile

Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e

intervallo di ebollizione 98 °C
• Punto di infiammabilità: 93 °C
• ph a 20 °C 3

· Viscosità:

· **Viscosità cinematica**Non applicabile.
Non definito.

dinamica:

Non applicabile.

Non definito.

· Solubilità

· Acqua:

Completamente miscibile

• **Tensione di vapore:**Non applicabile.
Non definito.

· Densità e/o densità relativa

· **Densità a 20 °C:** 1,01 g/cm³

· 9.2 Altre informazioni

· Aspetto:

· Forma: Liquido

Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza

Temperatura di accensione:
 Proprietà esplosive:
 Prodotto non esplosivo.

Tenore del solvente:

· Contenuto solido: 100.0 %

· Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Esplosivi non applicabile
 Gas infiammabili non applicabile
 Aerosol non applicabile
 Gas comburenti non applicabile
 Gas sotto pressione non applicabile

(continua a pagina 7)

— IT



Data di compilazione: 04.04.2024 Vers.: 3 (sostituisce la versione 2) Revisione: 04.04.2024

Denominazione commerciale ADDITIVO INIBITORE 6

Liquidi infiammabili	non applicabile
Solidi infiammabili	non applicabile
Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile
Liquidi piroforici	non applicabile
Solidi piroforici	non applicabile

· Sostanze e miscele autoriscaldanti non applicabile · Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili

a contatto con l'acqua non applicabile
Liquidi comburenti non applicabile
Solidi comburenti non applicabile
Perossidi organici non applicabile
Sostanze o miscele corrosive per i metalli non applicabile

Esplosivi desensibilizzati non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- · 10.1 Reattività Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato adeguatamente.
- · 10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).

· Decomposizione termica/ condizioni da evitare:

Il prodotto è stabile in condizioni normali. Adottare le norme consuete previste per la manipolazione e lo stoccaggio di sostanze chimiche. Evitare surriscaldamenti e ambienti umidi.

- · 10.3 Possibilità di reazioni pericolose I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.
- · 10.4 Condizioni da evitare

Tenere al riparo dal calore e dalla luce solare diretta.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille ed altre fonti di ignizione.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Consultare la Sezione 7 della SDS

- · 10.5 Materiali incompatibili: Non sono disponibili altre informazioni.
- · 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- · 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
- · Tossicità acuta

ATE (Inalazione) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Orale) della miscela: >2000 mg/kg

ATE (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

Esametilentetramina

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg

LD50 (Orale): 9200 mg/kg specie ratto

Composti di ammonio quaternario, benzil-C12-14-alchildimetil, cloruri

LD50 (Orale): 500 mg/kg

Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Provoca irritazione cutanea.

· Gravi danni oculari/irritazione oculare

Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- · Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 8)

(Segue da pagina 6)

– IT

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del regolamento 1907/2006/CE come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di compilazione: 04.04.2024 Vers.: 3 (sostituisce la versione 2) Revisione: 04.04.2024

Denominazione commerciale ADDITIVO INIBITORE 6

(Segue da pagina 7)

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · 11.2 Informazioni su altri pericoli
- · Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- · 12.1 Tossicità
- · Tossicità acquatica:

Esametilentetramina

LC50 - Pesci 498 g/l Specie Pimephales promelas

EC50 - Crostacei 36 g/l Daphnia Magna

Composti di ammonio quaternario, benzil-C12-14-alchildimetil, cloruri

EC50 - Crostacei 58 mg/l/48h Daphnia magna - Metodo US-EPA FIFRA 72-2

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 49 mg/l/72h Metodo OECD TG 201

LC10 Pesci 1 mg/l/96h Valore compresi tra 1 - 10 mg/l Metodo: Linee

NOEC Cronica Crostacei 25 mg/l nd point: tasso di riproduzione - Tempo di

- 12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.
- 12.3 Potenziale di bioaccumulo Non sono disponibili altre informazioni.
- · 12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.
- 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
- · PBT: Non applicabile.
- · vPvB: Non applicabile.
- 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

- · 12.7 Altri effetti avversi
- · Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
- · Ulteriori indicazioni:

Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Autoclassificazione): pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corpi d'acqua o nelle fognature.

Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- · 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
- · Consigli:

Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni locali e nazionali.

- · Imballaggi non puliti:
- · Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- · 14.1 Numero ONU o numero ID
- · ADR, IMDG, IATA

non applicabile

· 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto non applicabile

(continua a pagina 9)

– IT



Data di compilazione: 04.04.2024 Vers.: 3 (sostituisce la versione 2) Revisione: 04.04.2024

Denominazione commerciale ADDITIVO INIBITORE 6

		(Segue da pagina
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	0	
ADR, IMDG, IATA		
Classe	non applicabile	
Etichetta	non applicabile	
14.4 Gruppo d'imballaggio	non applicabile	
14.5 Pericoli per l'ambiente	Non applicabile.	
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non applicabile.	
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa		
conformemente agli atti dell'IMO	Non applicabile.	
Trasporto/ulteriori indicazioni:		
ADR		
Quantità limitate (LQ)	non applicabile	
Categoria di trasporto	non applicabile	
Codice di restrizione in galleria	non applicabile	
IMDG		
Limited quantities (LQ)	non applicabile	

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- · 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- · Direttiva 2012/18/UE
- · Sostanze pericolose specificate ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.
- · REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3, 40
- Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche Allegato II

Nessuno dei componenti è contenuto.

- · REGOLAMENTO (UE) 2019/1148
- · Allegato I PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)

Nessuno dei componenti è contenuto.

· Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE

100-97-0 Esametilentetramina

Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe

Nessuno dei componenti è contenuto.

· Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi

Nessuno dei componenti è contenuto.

- · Disposizioni nazionali:
- · Classe di pericolosità per le acque:

Pericolosità per le acque classe 2 (WGK2) (Autoclassificazione): pericoloso

· **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effe<mark>ttuata.</mark>

(continua a pagina 10)

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del regolamento 1907/2006/CE come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di compilazione: 04.04.2024 Vers.: 3 (sostituisce la versione 2) Revisione: 04.04.2024

Denominazione commerciale ADDITIVO INIBITORE 6

(Segue da pagina 9)

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

· Frasi rilevanti

H228 Solido infiammabile.

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

· Scheda rilasciata da: Reparto sicurezza prodotti

· Interlocutore: Allchital S.r.l.

Data della versione precedente: 15.04.2020

Numero di versione della versione precedente: 2

· Abbreviazioni e acronimi:

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International

Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Flam. Sol. 2: Solidi infiammabili – Categoria 2

Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4

Skin Corr. 1B: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1B

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare - Categoria 1

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare - Categoria 2

Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1

Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico - Categoria 1

Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico - Categoria 3

* Dati modificati rispetto alla versione precedente

